

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

---

### SOCI DI DIRITTO



Stato  
Italiano



Comune  
di Genova



Regione  
Liguria



Provincia di  
Genova

### SOCI FONDATORI



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

# BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2015

## INDICE

INDICE .....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
RELAZIONE ARTISTICA.....	15
PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI.....	20
NOTA INTEGRATIVA.....	23
ALLEGATI AL BILANCIO .....	47
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI.....	62
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	71

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2015

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2015 della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE di Genova si chiude con una perdita di esercizio di Euro 6.895.988 quale epilogo di un altro anno intenso e difficile vissuto con trepidazione dal *management* e da tutto il personale della Fondazione nell'attesa di poter ricevere i fondi della legge *Bray* che, ad oggi e come meglio si dirà nel proseguo della presente relazione, non sono ancora stati erogati nonostante siano state ottenute tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa.

Questo ritardo nell'erogazione dei fondi spettanti ha reso difficile l'avvio del piano di risanamento che era stato redatto per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 e anzi, ha causato alla Fondazione un danno economico non indifferente, richiedendo energia, sforzi straordinari e l'impegno di tutti per poter continuare a gestire la produzione artistica in questo difficile contesto.

È proprio per questo impegno e per questa precisa volontà di continuare a far vivere la Fondazione e il Teatro a Genova che il bilancio dell'esercizio 2015 che la Sovrintendenza presenta al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione è volutamente e caparbiamente redatto nella prospettiva della continuazione delle attività adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento.

Infatti, nonostante dal punto di vista finanziario, la situazione sia stata e sia tuttora estremamente critica, la Fondazione è riuscita, e ancora oggi riesce, a mantenere un ottimo livello di produzione artistica e a svolgere la propria missione proponendosi sempre come polo di eccellenza per la musica lirico-sinfonica ed il balletto, sia a livello locale ma anche, come meglio si dirà nella relazione artistica che segue, internazionale.

È con questo tenace spirito che, nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha affrontato le difficoltà causate dalla mancata corresponsione dei fondi della legge *Bray* e ha posto le basi per ripristinare il rapporto con la città di Genova riacquistando un ruolo di coordinamento e stimolo per l'intera Regione Liguria, ruolo perso ma ora ritrovato, fortemente voluto da tutto il *management* quale naturale sbocco per le potenzialità e le professionalità, non solo delle masse artistiche ma di tutto il personale della Fondazione.

In questo scenario così teso, si è comunque iniziata una riorganizzazione gestionale che ha consentito di migliorare l'efficienza produttiva con il coinvolgimento e l'impegno congiunto di tutte le Direzioni Operative della Fondazione e questo, occorre dirlo, anche grazie all'indispensabile forte intesa con il Consiglio di Indirizzo che ha sempre supportato la Sovrintendenza nelle scelte operate.

Sul fronte operativo, quale formale impegno del *management*, è stato anche predisposto un progetto di sviluppo vero e proprio che verrà sottoposto al Consiglio di Indirizzo nel corso del 2016 e che costituirà il riferimento e la guida per l'attività dei prossimi esercizi.

Si è anche dato avvio ad un processo di razionalizzazione che ha portato a una riduzione sensibile dei costi, soprattutto di quelli fissi della struttura ma anche di quelli operativi di produzione anche se, per questi ultimi, il miglioramento è meno apprezzabile nell'esercizio 2015 tenuto conto che la stagione era già stata definita in calendario nel corso del 2014 e che vi è stato un sensibile incremento della produzione artistica in ottemperanza di quanto previsto nel Piano di risanamento triennale che era stato redatto.

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

Questi processi di riorganizzazione e di razionalizzazione delle spese hanno portato nella seconda metà del 2015 ad un netto miglioramento della gestione caratteristica che può considerarsi del tutto in linea con quelle che erano le linee guida contenute nel bilancio preventivo per l'esercizio 2015.

La mancanza di liquidità, comunque, ha pesantemente condizionato la gestione della Fondazione e, l'impossibilità di ottenere il documento di regolarità contributiva (DURC) nella seconda metà del 2015 ha addirittura determinato lo slittamento del saldo del FUS 2015 fino a marzo 2016 con conseguente ulteriore aggravio della situazione. Ciò nonostante, la Fondazione è riuscita a garantire fino ad oggi il regolare pagamento degli stipendi e dei versamenti contributivi e fiscali nonché il rispetto delle costose rateizzazioni stipulate con Equitalia.

A questo proposito, infatti, nel corso del 2015, la Fondazione ha dovuto negoziare e concludere un piano di rateazione direttamente con Equitalia e questo perché, stante l'indisponibilità dei fondi necessari, non si è potuta avvalere delle meno onerose procedure di rateazione previste direttamente dall'INPS, causando, in questo modo, un pesante aggravio in termini di oneri per interessi e diritti di riscossione.

Sul fronte contributivo, poi, va rilevato che la contribuzione previdenziale imputata a conto economico nell'esercizio 2015 è stata determinata sulla base degli atti trasmessi dall'INPS a Equitalia nelle more della formalizzazione del piano di rateazione e risulta essere significativamente "sproporzionata" rispetto alla contribuzione ordinariamente conteggiata (si veda per confronto l'esercizio precedente). La Fondazione, però, nell'esigenza di ottenere quanto prima un DURC positivo, non ha potuto eccepire alcunché in sede di sottoscrizione degli atti di rateazione ma, questa differenza a discapito della Fondazione, deriva dall'errata applicazione di alcuni parametri di calcolo caratteristici dell'ENPALS (ora gestito dall'INPS) ed essa è attualmente oggetto di verifica e di contraddittorio con l'INPS stessa con il fine di determinare gli importi esatti.

In ultimo, si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio, si è positivamente concluso a favore della Fondazione il contenzioso, in primo grado, instaurato dal precedente sovrintendente evitando così ogni ulteriore aggravio di costi.

L'attività di produzione artistica che si è svolta nel corso dell'esercizio 2015, è commentata e descritta nella specifica relazione riportata nelle pagine che seguono.

#### ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015 che ha generato il risultato indicato in apertura della presente relazione, può essere analizzato nelle sue componenti principali ed esposto in sintesi, con evidenza dello scostamento rispetto all'esercizio precedente, come segue:

CONTO ECONOMICO (€)	2015	2014	Δ	Δ%
<b>(+) VALORE della PRODUZIONE</b>	<b>17.471.461</b>	<b>17.538.293</b>	- 66.772	0%
Contributi e Sponsor	14.671.028	14.529.089	141.939	1%
Biglietti e Abbonamenti	2.074.283	2.347.449	- 273.166	-12%
Altri Ricavi e Proventi	726.150	661.695	64.456	10%
<b>(-) COSTI OPERATIVI</b>	<b>4.406.554</b>	<b>4.035.240</b>	- 371.313	9%
Costi Produzione - ARTISTI	3.522.793	3.145.885	- 376.908	12%
Costi Produzione - SERVIZI	669.216	666.100	3.116	0%
Costi Produzione - MATERIALI (E)+ACQ+RF)	122.607	128.145	- 5.538	-4%
Costi Produzione - ALTRI COSTI, DIRITTI e SPESE	91.938	95.111	- 3.173	-3%
<b>MARGINE LORDO (o Gross Profit)</b>	<b>13.064.907</b>	<b>13.502.992</b>	- 438.085	-3%
	75%	77%	656%	852%

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

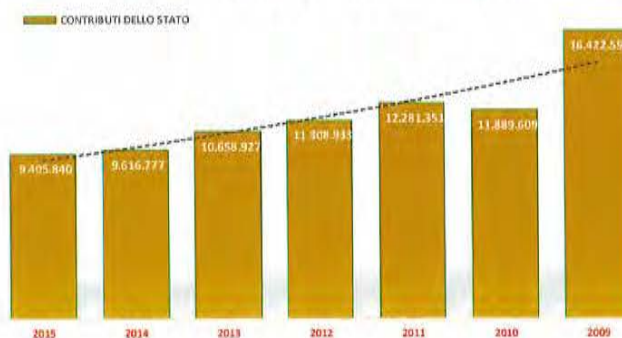
(-) COSTI PER IL PERSONALE	-	16.366.308	-	16.755.011	388.703	-2%
(-) COSTI DI STRUTTURA ED AMMINISTRATIVI	-	2.779.492	-	3.368.853	589.362	-17%
Costi per Godimento beni di terzi	-	892.837	-	784.253	108.584	14%
Costi per Telefonia, Utenze e Energia	-	533.720	-	543.171	9.451	-2%
Amministratori, Revisori e Consulenze	-	417.396	-	551.939	134.544	-24%
Costi per Assicurazioni	-	104.830	-	98.733	6.097	6%
Costi Pubblicità e di Marketing	-	95.611	-	96.416	805	-1%
Manutenzioni, Riparazioni e Pulizie	-	305.966	-	288.840	17.126	6%
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	-	276.192	-	349.296	73.104	-21%
Oneri Diversi di Gestione	-	152.940	-	656.205	503.265	-77%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	-	<b>6.080.892</b>	-	<b>6.620.872</b>	<b>539.980</b>	<b>-8%</b>
		-35%		-38%	-809%	2142%
(-) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-	607.073	-	523.977	83.096	16%
Ammortamenti	-	457.982	-	358.453	99.529	28%
Accantonamenti e Svalutazioni	-	149.091	-	165.524	16.433	-10%
<b>RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (EBIT)</b>	-	<b>6.687.966</b>	-	<b>7.144.849</b>	<b>456.883</b>	<b>-6%</b>
		-38%		-41%	7	1680%
(#) RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE	-	1.523.503	-	644.280	879.223	136%
(#) RISULTATO DELLE GESTIONI NON AFFERENTI		1.315.481	-	535.391	1.850.872	-346%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	-	<b>6.895.988</b>	-	<b>8.324.520</b>	<b>1.428.532</b>	<b>-17%</b>
(-) IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO		-	-	0	0	-100%
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	-	<b>6.895.988</b>	-	<b>8.324.520</b>	<b>1.428.532</b>	<b>-17%</b>

Se l'anno scorso è stato evidente che il pesante risultato negativo era stato generato in buona parte da una forte contrazione dei contributi pubblici (oltre 1 milione di euro...), quest'anno occorre analizzare le singole componenti economiche più nel dettaglio per comprendere effettivamente quali sono le dinamiche che hanno portato a conseguire il risultato dell'esercizio 2015.

I contributi statali, infatti, sono ulteriormente diminuiti, una diminuzione modesta se confrontata con lo scorso anno, ma comunque si è verificata una diminuzione nonostante il MIBACT avesse confermato un importo ben più alto di quello che è stato poi effettivamente ricevuto e nonostante l'incremento quantitativo e qualitativo della produzione artistica facesse auspicare una quota FUS assai più consistente.

È utile a questo proposito confrontare i contributi statali nella loro dinamica nel corso del tempo.

DINAMICA DEI CONTRIBUTI STATALI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
CONTRIBUTI DELLO STATO	9.405.840	9.616.777	10.658.927	11.308.933	12.281.351	11.889.609	16.422.590



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

Come si vede la riduzione del FUS rispetto all'esercizio precedente non è così imponente come quella occorsa fra il 2013 e il 2014 ma conferma comunque una situazione di fatto contro cui la Fondazione deve reagire atteso, come di seguito riportato, che l'indice di copertura dei costi del personale, che non possono fisiologicamente seguire la stessa dinamica discendente del contributo FUS, è ormai assestato ad un valore, decisamente basso, del 57%.

PERSONALE / CONTRIBUTI STATALI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
CONTRIBUTI STATALI	9.405.840	9.616.777	10.658.927	11.308.933	12.281.351	11.889.609	16.422.590
COSTO DEL PERSONALE	16.370.808	16.832.511	16.989.552	12.351.424	11.453.427	16.468.234	17.884.748
INDICE DI COPERTURA (FUS/Costi Pers.le)	57%	57%	63%	92%	107%	72%	92%

E questo sebbene siano stati rivisti i parametri di ripartizione del FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo) che ora dipendono per il 25% dal miglioramento dei risultati di gestione, per il 50% dalla quantità di spettacoli di lirica, sinfonica e balletto prodotti ed effettuati nell'anno precedente e per il 25% dalla qualità della produzione offerta.

Si tratta più propriamente di un problema di entità complessiva del FUS che è stata ridotta in conformità di una generale riduzione della spesa pubblica nonostante l'impegno del Governo nel voler comunque valorizzare le risorse culturali ed artistiche del Paese.

Alla luce di questo la Fondazione si è mossa con forza e impegno nel corso dell'esercizio 2015 nell'intento di ricercare sempre soluzioni coerenti con l'equilibrio economico di bilancio, cercando di rispettare le esigenze produttive e mantenendo un altissimo livello qualitativo. Non è stato facile.

L'impegno per la ricerca di nuovi contributi a sponsor è stato perseguito nel corso di tutto l'anno. Altresì nel contempo sono state ricercate e sviluppate ogni forma di concertazione e collaborazione con le altre istituzioni musicali ed artistiche nell'intento di accrescere diffusione, visibilità e un aumento di pubblico. I risultati ci sono stati. Forse non sono eclatanti ma sono un inizio che dimostra come la Fondazione abbia recuperato credibilità e che ulteriori incrementi ci possono essere nel corso del 2016 e negli esercizi successivi.

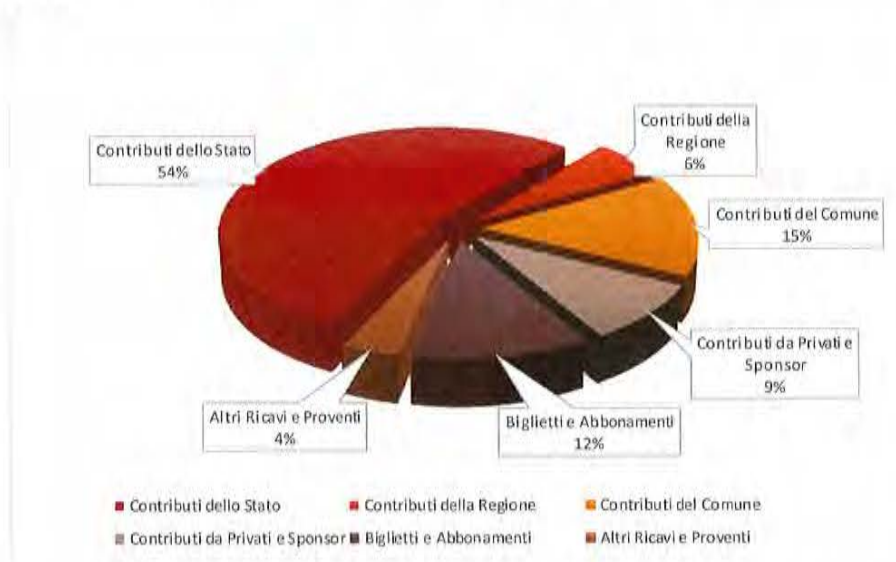
Se analizziamo la composizione del valore della produzione, ben possiamo vedere che la diminuzione del contributo dello Stato è stata più che compensata dall'incremento dei contributi privati e dagli Sponsor.

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	2015	2014	Δ	Δ%
Contributi dello Stato	9.405.840	9.616.777	- 210.937	-2%
Contributi della Regione	1.000.000	1.000.000	-	0%
Contributi del Comune	2.725.000	2.700.000	25.000	1%
Contributi da Privati e Sponsor	1.579.304	1.212.312	366.992	30%
Biglietti e Abbonamenti	2.074.283	2.347.449	- 273.166	-12%
Altri Ricavi e Proventi	686.994	661.694	25.299	4%
<b>(+) VALORE della PRODUZIONE</b>	<b>17.471.420</b>	<b>17.538.233</b>	<b>- 66.812</b>	<b>0%</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

Per quanto riguarda il 2015, i dati possono essere visti anche graficamente con l'incidenza percentuale di ciascuna voce:



Si precisa che con deliberazione del Consiglio di Indirizzo del 13 maggio 2015 è stato affidato incarico di revisione legale dei conti ex art. 14 del D.Lgs. 39/2010 alla società di revisione **Audirevi S.r.l.** tenuto conto delle previsioni di cui all'articolo 11, punto 10) dello Statuto della Fondazione.

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2015 riportata nelle pagine che seguono.

#### **PIANO DI RISANAMENTO EX LEGGE 112/13 – LEGGE "BRAY"**

Come già ampiamente descritto nella relazione relativa al precedente esercizio, la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo" e ha ottenuto la possibilità di accedere alle specifiche risorse finanziarie (pari complessivamente, per tutte le fondazioni, a 150 milioni di euro), sotto forma di prestito oneroso dello Stato a fronte della predisposizione di uno specifico Piano di Risanamento triennale.

Con tale piano, regolarmente presentato e già approvato sia dal MIBACT che dal MEF, la Fondazione ha richiesto, ma non ancora ottenuto, un finanziamento che ammonta a complessivi 16,166 milioni di euro, di cui 3.118.677 a titolo di anticipazione già liquidata alla Fondazione nel corso del 2014. Rimane perciò ancora da ricevere l'importo di € 13.047.323 del tutto indispensabile per portare a termine il processo di risanamento della Fondazione.

Come detto nella parte iniziale della presente relazione, infatti, a seguito del prolungarsi dei tempi tecnici per l'erogazione, la Fondazione non ha ricevuto i Fondi deliberati entro il 31/12/2015 e, per questo, ha dovuto riscrivere e riproporre, come richiesto dalla legge di stabilità per il 2016 (approvata con la legge n. 208 del 28 dicembre 2015), un nuovo piano di risanamento relativo ad un differente orizzonte temporale di riferimento (2016,2017,2018) rispetto al precedente su cui si era lavorato (2014, 2015, 2016).

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

Come ben si potrà vedere nei dettagli della Nota Integrativa che segue, questo ritardo forzoso nell'erogazione dei fondi, ha comportato il sostenimento di costi per sanzioni e interessi che hanno inciso in maniera consistente sul conto economico della Fondazione compromettendo pesantemente la situazione finanziaria.

**SITUAZIONE FINANZIARIA E INFORMAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE EX 1° COMMA ART. 2423 BIS C.C.**

Il risultato negativo dell'esercizio 2015 insieme a quello altrettanto negativo dei precedenti esercizi 2014 e 2013 nonché la mancata erogazione del finanziamento che la Fondazione aveva diritto ad ottenere in conformità della legge Bray, hanno avuto pesanti ripercussioni sulla situazione finanziaria della Fondazione che, come detto, appare oggi piuttosto critica.

Il Patrimonio disponibile è negativo e i debiti complessivi accumulati dalla Fondazione sono passati nel corso del 2015 da € 27.024.867 a € 38.363.083 con un incremento di € 11.338.216 rispetto all'esercizio precedente.

Analizzando la situazione finanziaria più in dettaglio attraverso un rendiconto finanziario in termini di fonti e impieghi di liquidità, è possibile constatare l'entità dell'incremento del debito complessivo rispetto al già pesante indebitamento dell'esercizio precedente. Le evidenze numeriche sono le seguenti:

<b>FONTI GENERATE DALLA GESTIONE</b>	<b>Importo al 31/12/2015</b>	<b>Importo al 31/12/2014</b>
<b>Fonti generate dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 6.895.988	- 8.324.520
Ammortamenti	457.984	515.615
Svalutazioni	-	-
Minusvalenze	-	-
Plusvalenze	-	-
<b>Fonti della gestione reddituale</b>	<b>- 6.438.004</b>	<b>- 7.808.905</b>
<b>Apporti di capitale netto</b>		
<b>Aumento di passività:</b>		
per prestiti obbligazionari e mutui	1.015.129	3.118.677
per debiti verso banche	-	153.942
per debiti commerciali	2.649.483	364.094
per debiti tributari	3.489.163	803.725
per altri debiti	6.688.728	2.476.860
per ratei e risconti passivi	171.391	16.275
per accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	149.091	-
per accantonamenti al TFR	711.318	311.201
<b>Aumento di passività<sup>1</sup></b>	<b>14.874.303</b>	<b>7.244.774</b>
<b>Riduzioni di attività:</b>		
per disponibilità liquide	-	488.383
per rimanenze	-	1.559
per crediti	-	1.123.437
per attività finanziarie	-	-
per ratei e risconti attivi	-	-
<b>Riduzioni di attività<sup>1</sup></b>	<b>-</b>	<b>1.613.379</b>
<b>Riduzioni di attivo immobilizzato:</b>		
di immobilizzazioni immateriali	-	-
di immobilizzazioni materiali	-	3.772.923
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>Riduzioni di attivo immobilizzato</b>	<b>-</b>	<b>3.772.923</b>
<b>Fonti esterne</b>	<b>14.874.303</b>	<b>12.631.076</b>
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>8.436.299</b>	<b>4.822.171</b>

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

<b>IMPIEGHI DI FONDI</b>	<b>Importo al 31/12/2015</b>	<b>Importo al 31/12/2014</b>
<b>Aumento di attività:</b>		
per disponibilità liquide	162.484	-
per rimanenze	1.607	-
per crediti	3.211.540	485.511
per attività finanziarie	-	-
per ratei e risconti attivi	1.396.456	201.568
<b>Aumento di attività'</b>	<b>4.772.087</b>	<b>687.079</b>
<b>Aumento di attivo immobilizzato:</b>		
per immobilizzazioni immateriali	13.365	2.590
per immobilizzazioni materiali	280.814	4.003.503
per immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>Aumento di attivo immobilizzato</b>	<b>294.179</b>	<b>4.006.093</b>
<b>Riduzioni di passività:</b>		
per prestiti obbligazionari e mutui	-	-
per debiti verso banche	1.919.809	-
per debiti commerciali	-	-
per debiti tributari	-	-
per debiti verso altri	391.444	48.944
per ratei e risconti passivi	193.036	21.645
per utilizzi di fondi per rischi ed oneri	61.878	50.000
per pagamento quote di TFR	803.866	8.410
<b>Riduzioni di passività'</b>	<b>3.370.033</b>	<b>128.999</b>
Pagamento dividendi	-	-
Riduzione di capitale netto	-	-
<b>TOTALE IMPIEGO DI FONDI</b>	<b>8.436.299</b>	<b>4.822.171</b>

La pesante situazione finanziaria sopra evidenziata è stata affrontata con determinazione dal *management* della Fondazione, da un lato, mantenendo un attivo dialogo con tutti i fornitori e ottenendo così la loro collaborazione, e, dall'altro, perfezionando specifici accordi con INPS e con Equitalia per il versamento rateale delle contribuzioni pregresse.

Tutto questo con l'obiettivo (raggiunto) di mantenere la continuità aziendale, continuità che verrebbe ulteriormente garantita anche per i prossimi mesi attraverso l'ottenimento dei fondi richiesti in conformità alla legge "Bray" e la cui effettiva erogazione dovrebbe, finalmente, essere prossima, atteso che la Fondazione ha già presentato tutta la documentazione richiesta ivi comprese le integrazioni al piano di risanamento che sono state richieste direttamente dal MIBACT alla luce di alcune modifiche normative in corso di approvazione in questi giorni.

Dal punto di vista prettamente patrimoniale, inoltre, la Fondazione si sta adoperando per ottenere specifici conferimenti atti a rafforzare il proprio patrimonio.

A partire dal 2016, infatti, il Comune di Genova interverrà con una specifica azione di patrimonializzazione per consentire di incrementare il patrimonio disponibile della Fondazione attraverso l'assegnazione di due beni immobili del valore, rispettivamente, di circa 650k€ per il primo (la cui assegnazione, peraltro, è già deliberata dal Consiglio Comunale) e di circa 4,1M€ (valore della nuda proprietà del Teatro Verdi di Sestri Ponente) per il secondo, oltre ad un aggiuntivo contributo in conto capitale nell'arco del triennio 2016-18 per complessivi 1,7M€ finalizzato a finanziare alcuni interventi di manutenzione e ripristino degli impianti scenici.

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2015 riportata nelle pagine che seguono.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel caso in cui vengano erogati in tempi brevissimi i fondi previsti dalle disposizioni della legge "Bray", la Fondazione sarà in grado di continuare l'attività di ristrutturazione operativa iniziata nel corso

---

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

---

dell'esercizio e riuscirà a conseguire nel prossimo esercizio consistenti risparmi di spesa, risparmi, ancora non del tutto evidenti nel presente bilancio atteso che, come detto, molti impegni di spesa erano già stati presi nel corso del 2014 in sede di definizione della stagione 2014/2015.

A fronte di tale riorganizzazione attuata sul piano operativo anche in conformità del piano di risanamento triennale, è stata, inoltre, focalizzata l'attenzione sulla qualità dell'offerta culturale predisponendo una programmazione della nuova stagione 2016/2017 tale da garantire il più elevato punteggio FUS possibile e mantenere così gli obiettivi di produttività necessari per massimizzare l'entità dei contributi dello Stato (soprattutto alle luce delle nuove disposizioni di ripartizione del FUS).

Sul fronte delle entrate, poi, i dati provvisori delle vendite di abbonamenti e biglietti del primo semestre del 2016 confermano un volume complessivo di entrate del tutto in linea con quanto previsto nel nuovo piano triennale 2016-2018.

Tutti questi elementi, insieme all'ottenimento del finanziamento costituiscono buoni presupposti per un graduale rientro alla normalità nella gestione della Fondazione.

#### **INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.**

Spese e Costi per Ricerca e Sviluppo. Il bilancio al 31 dicembre 2015 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo. Si dichiara inoltre che alla stessa data la Fondazione non deteneva partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Principali Rischi e Incertezza. Il principale fattore di rischio e incertezza cui la Fondazione è esposta dato il settore in cui opera, è connesso alle condizioni generali dell'economia e in particolare all'andamento dei contributi pubblici che, a loro volta, sono correlati alle scelte di politica economica del Paese e alle politiche di bilancio degli enti locali.

L'elemento di maggiore aleatorietà è costituito quindi dalla mancanza di certezza in ordine, all'entità, ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi, elemento che rischia di vanificare una corretta programmazione economico-finanziaria.

#### **MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PRIVACY**

Si dà atto che sono stati predisposti gli atti e gli adempimenti necessari a dare attuazione alle disposizioni di legge in materia di privacy ex D.Lgs. n. 196/2003 (ad integrazione della L. 675/96) compresi gli aggiornamenti delle procedure secondo le vigenti disposizioni di legge.

#### **MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA**

In applicazione delle disposizioni previste dal Dm. 81/2008, si sono avviate tutte le procedure e si sono adottati tutti gli adempimenti previsti dal decreto. In particolare si è proceduto alla integrazione, all'aggiornamento e alla consegna del Documento di valutazione dei rischi; si sono avviati i colloqui illustrativi del documento; si sono attuati i corsi di aggiornamento previsti per gli RLS, per gli addetti ai lavori in quota, per gli addetti al pronto intervento nonché per i "preposti".

Si è proceduto alla individuazione, nel riassetto organizzativo, di un ufficio tecnico con ruoli specificatamente dedicati alla sicurezza, attuando un percorso di formazione con la nomina del

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e si è avviato il percorso di formazione per la nomina dell'Addetto Servizio Prevenzione e Protezione.

Non vi sono stati, nell'arco dell'esercizio, infortuni di particolare rilievo.

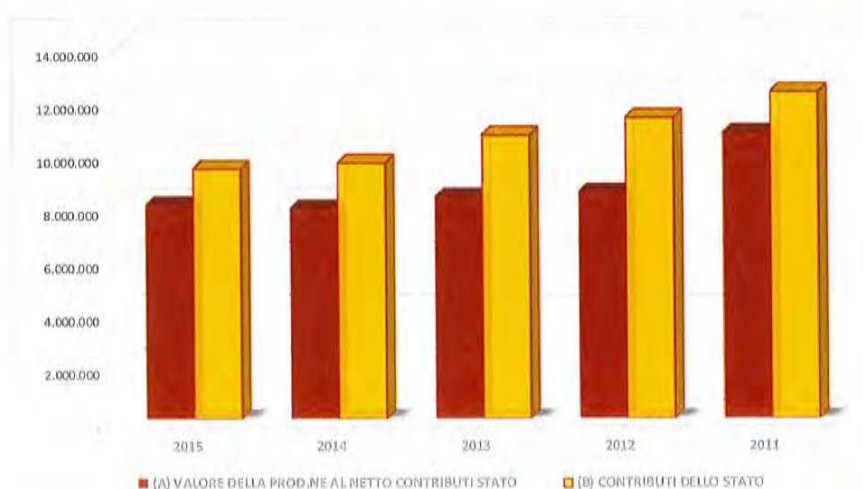
#### **MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE**

Ai sensi del DM del 3 Febbraio 2014 pubblicato sulla GU n. 116 del 21 maggio 2014, uno dei criteri per la ripartizione del Fondo Unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico sinfoniche è rappresentato dalla capacità di ciascuna fondazione di reperire risorse autonome non direttamente correlate con la contribuzione dello Stato.

A tal fine viene costruito un indicatore costituito dal rapporto fra il valore della produzione al netto dei contributi dello Stato realizzato in ciascun esercizio e i contributi dello Stato di competenza dell'esercizio stesso. Tale indice permette di verificare il grado di autonomia della Fondazione rispetto al contributo statale.

L'evoluzione dell'indice sui vari esercizi è la seguente:

<b>INDICE DI REPERIBILITÀ RISORSE PROPRIE</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.618.347	2.830.831	3.056.205	3.443.876	2.846.137
Altri ricavi e proventi	189.217	214.371	488.699	199.354	107.998
Altri Contributi (Escluso i contributi dello Stato)	5.258.016	4.876.254	4.806.534	4.884.931	7.796.953
<b>(A) VALORE DELLA PROD.NE AL NETTO CONTRIBUTI STATO</b>	<b>8.065.580</b>	<b>7.921.455</b>	<b>8.351.439</b>	<b>8.528.161</b>	<b>10.751.088</b>
<b>(B) CONTRIBUTI DELLO STATO</b>	<b>9.405.840</b>	<b>9.616.777</b>	<b>10.658.927</b>	<b>11.308.933</b>	<b>12.281.351</b>
<b>INDICE DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE (A/B)</b>	<b>86%</b>	<b>82%</b>	<b>78%</b>	<b>75%</b>	<b>88%</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVO</b>	<b>17.471.420</b>	<b>17.538.233</b>	<b>19.010.366</b>	<b>19.837.093</b>	<b>23.032.439</b>



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

**ULTERIORE INFORMATIVA OBBLIGATORIA**

1. Le produzioni realizzate sia in sede che in decentramento sono esposte all'allegato n. 1;
2. L'elenco degli spettacoli gratuiti è esposto nell'allegato n. 2;
3. Gli spettatori paganti e gli introiti di botteghino sono esposti nell'allegato n. 3;
4. Il personale utilizzato per la realizzazione delle attività è esposto nell'allegato n. 4;
5. Nell'allegato n. 5 è evidenziato il confronto fra l'attività effettivamente svolta e quanto dichiarato, ai sensi del comma. 1) art. 6) del D.M. 10/06/1999 n° 239
6. Il conto economico consuntivo dell'esercizio è stato riclassificato secondo le voci analiticamente esposte nel Bilancio preventivo dell'esercizio 2014 inviato ai Ministeri, come richiesto dalla circolare, n° 105/TB 28 del 12 febbraio 1999 costituisce l'allegato 6;
7. Nell'allegato 7 è riportato il prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio dell'ente, come indicato dall'art. 29, c. 2, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013.
8. Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del d.m. 27 marzo 2013;

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

## LA STAGIONE ARTISTICA 2015

Le iniziative legislative in materia di gestione delle Fondazioni Liriche danno sempre l'occasione per interrogarsi sullo stato dell'arte della proposta culturale di un Teatro, riconducendosi all'esperienza recente ma soprattutto guardando in un'ottica prospettica, a maggior ragione quando, all'interno delle leggi vi si trovano linee guida, principi qualificanti, precise definizioni di obiettivi.

Grazie anche a questo rinnovato scenario, il Teatro Carlo Felice ha messo a punto un piano di gestione e di programmazione che fa della propria progettualità un valore aggiunto, un segno distintivo, una cifra stilistica in armonia con la morfologia della sua struttura teatrale, della propria macchina scenica e con le risorse umane ed economiche disponibili, rivendicando a gran voce la propria funzione di servizio alla comunità, di essere un luogo privilegiato di cultura e dello spettacolo in tutti i suoi linguaggi per ricollocarsi da protagonista nel panorama teatrale nazionale ed internazionale.

Recependo, infatti, uno degli input ministeriali quale invito al dialogo ed alla stretta cooperazione tra Istituzioni culturali italiane ed estere, dal 2015 si concretizzano relazioni con teatri nazionali ed internazionali che prevedono coproduzioni di allestimenti, ospitalità all'interno del Cartellone del Carlo Felice e tournèe del Teatro; oltre l'Opera Giocosa di Savona, la Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago e Teatro Nacional de São Carlos di Lisbona il Teatro Carlo Felice ospiterà nel triennio prossimo produzioni allestite in collaborazione con il Palau des Artes di Valencia, l'Opera Vlaanderen di Anversa, il Teatro Regio di Parma, il National Centre for the Performing Arts di Pechino, l'Opera House di Muscat, il Teatro La Fenice di Venezia e il Teatro Regio di Torino.

Anche tramite l'ospitalità delle Compagnie di danza vengono avviate alcune collaborazioni internazionali: Astana Opera, imponente teatro della capitale del Kazakistan inaugurato nell'ottobre 2013 con il quale si sta elaborando un progetto pluriennale di collaborazione; Il Balletto di Guangzhou (Canton, Cina), impegnato nel maggio 2015 in Giselle, che ha ospitato nella propria città l'Orchestra del Carlo Felice nel mese di settembre 2015.

Proprio l'ampio spazio nell'ambito del Cartellone destinato alla danza ha rappresentato uno dei criteri principe di programmazione. Nell'anno dell'Esposizione Universale di Milano (Expo 2015), il Teatro ha trovato una sua specificità, non concorrenziale alle Fondazioni liriche, nella proposta ampiamente articolata del balletto. Proposta che non nasce ex abrupto ma che rientra in un solco della tradizione della grande danza che fece di Genova, in un recente passato, la capitale mondiale.

Altra direttrice progettuale è stata suggerita dal Premio Paganini che è tornato dopo 5 anni di assenza e che ha visto Genova nuovamente centro internazionale dell'arte del violino. Il prestigio del Premio è stato ulteriormente valorizzato dalla presenza del maestro Fabio Luisi, quale Direttore artistico del Concorso.

Pertanto, a partire dal novembre 2014 si è presentato, come avant programme della competizione, un'ampia antologia del grande repertorio violinistico, eseguita da grandi solisti tra cui Salvatore Accardo, Veronika Eberle, Viktoria Mullova, Aram Malkian, Sviatoslav Moroz, Joshua Bell, Sergej Krilov, e con la presenza sul podio del Teatro Carlo Felice di grandi direttori come Fabio Luisi, Donato Renzetti, Stefano Ranzani, Carlo Rizzi e Christoph Poppen. La stagione ha previsto, accanto ai concerti solistici, l'esecuzione integrale delle Sinfonie di L. van Beethoven e delle Sinfonie e dei Concerti di J. Brahms.

**L'ATTIVITÀ LIRICA 2015**

Già dall'ultimo biennio il Teatro si è dotato di figure artistiche di altissimo profilo al fine di dare una continuità ed un importante contributo alla qualità della proposta culturale: Il Maestro Fabio Luisi – Direttore onorario; il Maestro Andrea Battistoni – Direttore principale ospite; Davide Livermore – regista residente; Gianluca Falaschi, costumista delle nuove produzioni del Teatro. Ad essi sono state affidate alcune delle produzioni di punta delle Stagioni del Teatro.

Per il 2015 la stagione lirica sono state rappresentate:

**TOSCA** di G. Puccini, con l'ultimo appuntamento nel nuovo "cinematografico" allestimento con la regia e scene di Davide Livermore, i costumi di Gianluca Falaschi, con la direzione musicale di Stefano Ranzani e protagonisti Svetla Vassileva, Rudy Park, Carlos Álvarez.

**LUCIA DI LAMMERMOOR** di G. Donizetti, in un nuovo allestimento con la regia del grande Dario Argento, da sempre abituato a scrutare il lato oscuro dell'animo umano, i costumi di Gianluca Falaschi, con la direzione musicale di Giampaolo Bisanti e protagonisti Desirée Rancatore, Natalian Roman, Gianluca Terranova, Stefano Antonucci e Orlin Anastassov.

**FEDORA** di U. Giordano, in un nuovo allestimento con la regia di Rosetta Cucchi, i costumi di Claudia Pernigotti, con la direzione musicale di Valerio Galli e protagonisti Daniela Dessi, Anna Shafajinskaia, Fabio Armillato, Rubens Pelizzari, Alfonso Antoniozzi e Luigi Roni.

**BILLY BUDD** di B. Britten, nell'allestimento del Teatro Regio di Torino con la regia e scene di Davide Livermore, con la direzione musicale di Andrea Battistoni e protagonisti Phillip Addis, Alan Oke, Graeme Broadbent, Christopher Robertson, Valdis Jansons, John Paul Huckle. Il Coro del Teatro è stato affiancato dal Coro del Teatro Nacional de São Carlos di Lisbona.

**CARMEN** di G. Bizet, nell'allestimento nella nuova ambientazione "cubana" messo in scena nel maggio 2014 con la regia e scene di Davide Livermore e i costumi di Gianluca Falaschi; con la direzione musicale di Philippe Auguin e protagonisti Sonia Ganassi, Anna Malavasi, Francesco Meli, Serena Gamberoni, Maria Katarava e Mattia Olivieri.

**LA VEDOVA ALLEGRA** di F. Lehár, in un nuovo allestimento con la regia Augusto Fornari, le scene di Enrico Musenich e i costumi di Elena Pirino; con la direzione musicale di Felix Krieger e protagonisti Fabio Maria Capitanucci, Daniela Mazzucato, Donata D'Annunzio Lombardi e Manuel Pierattelli.

In estate, a seguito del protocollo d'intesa siglato tra il Teatro Carlo Felice e il Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice ha partecipato alla realizzazione de *La traviata* di G. Verdi sotto la direzione musicale di Aldo Sisillo presso la Fortezza del Priamar di Savona nell'ambito della Stagione estiva del Teatro dell'Opera Giocosa.

**IL RAGAZZO DEL RISCIO'** di G. Wenjing, nell'allestimento del National Centre for the Performing Arts di Pechino

**SIMON BOCCANEGRA** di G. Verdi, opera "genovese" del cigno di Busseto nel nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro La Fenice di Venezia con la regia e scene di Andrea De Rosa, i costumi di Alessandro Lai; e protagonisti Franco Vassallo, Barbara Frittoli, Gianluca Terranova e Marco Spotti.

**LA BOHEME** di G. Puccini, nell'allestimento del Festival Puccini di Torre del Lago con la regia Ettore Scola, le scene di Luciano Ricceri e i costumi di Cristina Da Rold; con la direzione musicale di Giuseppe

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

Acquaviva e protagonisti Fiorenza Cedolins, Fabio Maria Capitanucci, Leonardo Caimi, Desirée Rancatore e Elia Fabbian.

#### **IL BALLETO**

**SPARTACUS** di A. Khachaturian, Balletto dell'Opera di Astana (Kazakistan) nella versione coreografica di Yuri Grigorovich, il più famoso balletto russo del secondo dopoguerra.

**ASTANA BALLETT GALA**, Balletto dell'Opera di Astana (Kazakistan) un'ampia selezione di coreografie classiche su musiche di P. I. Čajkovskij, A. Adam, D. Šostakovič, L. Minkus, A. Borodin e compositori nazionali del Kazakistan.

**GISELLE** di A. Adam, Balletto di Guangzhou (Cina)

**LES BALLETS TROCKADERO**, Les ballets Trockadero de Monte Carlo su di musiche P. I. Čajkovskij, J.S. Bach e L. Minkus.

**LA BELLA ADDORMENTATA** di P. I. Čajkovskij, dopo i successi delle scorse stagioni che hanno visto tutti gli spettacoli *sold-out* è tornato sul palcoscenico del Teatro Carlo Felice la pista di ghiaccio e i ballerini/pattinatori del Balletto sul ghiaccio di S. Pietroburgo a completare la trilogia čajkovskiana danzata sul ghiaccio dopo Il lago dei cigni e Lo schiaccianoci.

**THE NEXT GENERATION OF AMERICAN DANCE THEATER, Ailey II** una compagnia d'eccezione che unisce lo spirito e l'energia dei migliori talenti della giovane danza americana, la passione e la creatività dei migliori coreografi emergenti attraverso uno stile che fonde tecnica classica e moderna sulle note della musica "tradizionale" americana (Jazz, Blues e Spirituals).

**LIFE IN PROGRESS**, Sylvie Guillem su musiche di A. Cowton, A. Sluiter, L. van Beethoven e T. Willems.

**IL MANDARINO MERAVIGLIOSO** di B. Bartok, Bejart Ballet Lausanne una coreografia di Maurice Bejart del 1992 che segue la drammaturgia e la storia della pantomina originale di Bartok.

**BOLERO** di M. Ravel, Bejart Ballet Lausanne una famosissima coreografia, creata nel 1961 al Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles che ha visto protagonista Diana Vishneva

**LO SCHIACCIANOCI** di P. I. Čajkovskij, Balletto nazionale Opera di Riga (Lettonia) il più natalizio tra i classici del repertorio ad illuminare le imminenti festività natalizie nell'affascinante e poetico racconto di E. A. Hoffmann.

#### **LA STAGIONE SINFONICA**

Oltre a quanto anticipato in premessa riguardo all'attenzione dedicata al grande repertorio violinistico e alle esecuzioni integrali delle Sinfonie di L. van Beethoven (Luisi, Accardo, Rizzi, Gutzman, Bell, Poppen Mullova, Krylov ecc.), la stagione sinfonica ha previsto l'esecuzione in forma di concerto de L'Amico Fritz di Pietro Mascagni (in occasione del 70° anniversario della morte del compositore) con la direzione musicale di Andrea Battifoni, tra i solisti Donata D'Annunzio Lombardi e Luciano Ganci.

In maggio due sono stati gli appuntamenti con la sinfonica; due Concerti per pianoforte e orchestra di J. Brahms con solisti Andrea Lucchesini e Massimiliano Damerini diretti rispettivamente da Philippe Auguin e Donato Renzetti.

Sempre nel mese di maggio è stato realizzato un Festival "Falaut Festival & Flutemania" in collaborazione con la rivista "Falaut" con masterclasses, showcase, conferenze e seminari dedicati al flauto con due

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

concerti con grandi flautisti di fama internazionale quali, Patrick Gallois, Maxence Larrieu, Jean Claude Gerard, Franz Juergen e Andrea Griminelli con altri nomi del panorama nazionale come Davide Formisano, Salvatore Lombardi, Andrea Oliva, Paolo Taballione, Francesco Loi ecc. ecc.

A giugno Yves Abel ha diretto l'orchestra nell'ultimo concerto a conclusione del ciclo delle sinfonie di J. Brahms, mentre a luglio Jonathan Webb ha concluso il ciclo delle sinfonie di Beethoven con l'esecuzione della Sinfonia n. 9 in re minore per Soli, Coro e Orchestra op. 125.

A luglio l'orchestra è stata impegnata in alcuni concerti in decentramento e a settembre, dopo la pausa estiva, coro e orchestra, hanno partecipato al Festival Anima Mundi di Pisa nel Duomo di Pisa diretti dal direttore Stefan Soltész.

A fine settembre l'orchestra, nell'ambito degli scambi culturali con Guangzhou (Canton, Cina), ha effettuato una tournée con 6 concerti sinfonici con musiche di N. Paganini, G. Verdi, N. Rota e G. Rossini diretti da Marcello Rota.

In autunno quattro sono stati gli appuntamenti con la sinfonia; il primo diretto dal Stefano Ranzani con musiche di L. Berstein e D. Shostakovic, il secondo diretto da Jonathan Webb e infine gli ultimi due diretti da Fabio Luisi con la 2° e 4° sinfonia di G. Mahler.

#### **I CONCERTI APERITIVO**

Dopo l'esperienza dello scorso anno, dove si è voluto mantenere più che mai vivo e attivo lo spazio Teatro con la nascita di una serie di appuntamenti in aggiunta alle stagioni istituzionali che hanno coniugato l'ascolto della musica con il piacere di trascorrere al Carlo Felice delle ore piacevoli e leggere, è nuovamente stata proposta una serie di concerti con programmi che spaziano dal barocco alla musica contemporanea. Il tutto con l'intento di valorizzare, in primo luogo, i musicisti dell'Orchestra, del Coro e del Coro delle Voci Bianche del Teatro, affiancati anche da artisti ospiti tra i quali Enrico Pieranunzi, il Trio formato da Suyeon Kang, Florian Peelman e Paolo Bonomini, Aram Malikian, Massimiliano Damerini, Andrea Tacchi, ecc. ecc.

Un'offerta di circa 30 concerti proposti tra la Sala principale ed il I Foyer, che, oltre ai cartelloni della Stagione Lirica e di Balletto e della Stagione Sinfonica, implementano la proposta musicale assecondando gli interessi per ogni genere musicale con l'intento di portare in Teatro una sempre più ampia fascia di pubblici.

#### **L'ATTIVITÀ PER I GIOVANI**

Come ogni stagione, ma quest'anno con particolare enfasi, è stata valorizzata la vocazione didattica e divulgativa del Teatro con la capillare attività per le scuole che propone percorsi didattici su misura e laboratori in teatro, visite guidate e prove "aperte", guide all'ascolto propedeutiche alle opere e ai concerti, conferenze illustrative per i balletti, veri e propri arricchimenti culturali, che forniscono strumenti di comprensione per tutti i "curiosi" del teatro.

#### **IL PROGETTO "CORO DELLE VOCI BIANCHE"**